

UOSD Area Residenze Sanitarie (ARS): Comunità Terapeutico - Riabilitativa "La Villa"

Standard di Servizio

Attività qualificanti di eccellenza

Permanenza presso la struttura:

- di norma non superiore ai due anni, è legata all'evoluzione del Progetto Terapeutico ed alla possibilità di sperimentare altre soluzioni, sia lavorative che abitative.
- Attività istituzionale: è finalizzata al recupero di abilità sociali di base, alla crescita/autonomia personale ed al recupero di risorse relazionali e lavorative.

Riunioni:

- riunione giornaliera e riunione settimanale degli operatori in turno, per la programmazione delle attività terapeutiche e riabilitative (di gruppo, individuali, lavorative, culturali, e ludiche-espressive sia all'interno sia all'esterno della comunità);
- riunione a cadenza mensile, con tutti gli operatori, per il monitoraggio dei Progetti Terapeutici;
- Incontri trimestrali con equipe di riferimento del paziente per monitoraggio, ed eventuale adeguamento, del PTRP.

Programmazione:

- individuazione di progetti di formazione specifica quali la ripresa ed completamento ciclo di studio, dalla scuola dell'obbligo fino al conseguimento della laurea;
- Progetti di reinserimento sociale e lavorativo, tramite l'utilizzo di risorse regionali (R.R. 1/2000 e successive modifiche; L. R. 12/2009) in collaborazione con l'equipe di riferimento CSM, Enti pubblici/privati interessati;
- Inserimento lavorativo stabilizzato presso le cooperative sociali operanti nella rete sociale territoriale.

Garanzie Clinico organizzative assistenziali

Elaborazione PTRP (Progetto Terapeutico Riabilitativo personalizzato) per tutti i pazienti inseriti nella CTR "La Villa" con riferimento alle attività terapeutico- riabilitative svolte ed alla partecipazione ai gruppi psicoeducazionali programmate per i pazienti e familiari;

Elaborazione di Linee Guida che definiscono l'organizzazione della giornata, l'attività di affiancamento, le norme e le disposizioni sulle attività riabilitative svolte nella struttura.

Garanzie Professionali

La presenza di un'equipe multidisciplinare che comprende figure professionali specifiche che garantisce un intervento terapeutico- riabilitativo nella sua globalità, finalizzato alla programmazione sia di attività interne che esterne, nelle sue diverse dimensioni e modalità.

Garanzie Tecnologiche

La Comunità Terapeutica è dotata di attrezzatura informatica per il rilievo e l'invio delle presenze ospiti alla Regione Lazio (Sistema SIPC – Sistema Informatico Psichiatria di Comunità) ed è possibile l'accesso alla cartella clinica informatizzata (GDSM).

Accessibilità

La struttura, situata nei dintorni del nucleo cittadino, è facilmente raggiungibile con il servizio urbano. Dispone di 09 posti letto, con stanze e due/tre letti con bagno interno, salone per la consumazione dei pasti e per lo svolgimento delle attività di gruppo, una saletta per ascoltare la musica, leggere o conversare. Immersa in un ampio parco verde, è adiacente al Centro Diurno di Rieti.

Indicatori di risultato

A) Ammissioni/Dimissioni

Totale ingressi al 31.12.2017 n. 13 – Totale presenze 2403

Nuovi ingressi = 05

Dimessi = 05 dei quali 04 per conclusione progetto terapeutico, ed inseriti rispettivamente 02 in appartamento privato, 01 in abitazione propria, 01 in casa famiglia.

Un utente è trasferito in altra struttura riabilitativa, mentre due utenti sono stati dimessi per interruzione progetto terapeutico. Ingressi ripetuti = 02

B) Valutazione del trattamento

Valutazione del trattamento psicoterapeutico e dell'esito (in caso di dimissione) per tutti i pazienti inseriti tramite somministrazione di Test standardizzati di personalità (MMPI 2 ed, ove necessario, il Reattivo Rorschach) Psicoattitudinali (Scala CAN) nonché la Scala RAS (Scala di Valutazione del ristabilirsi della malattia).

La valutazione dei Test di Personalità e Psicoattitudinali MMPI 2, Can-C e CSQ-8) è effettuata all'ingresso del paziente in CTR e, successivamente, con cadenza semestrale.

Il Reattivo di Rorschach viene somministrato all'ingresso, nella struttura, del paziente;

La Scala WAIS-IV viene somministrata, se necessario, all'ingresso nella struttura del paziente.

Progetti di miglioramento

Per la rimozione di qualsiasi forma di discriminazione, stigmatizzazione ed esclusione nei confronti di persone portatrici di disturbo mentale è fondamentale promuovere iniziative nelle quali siano contemplato il coinvolgimento attivo della società civile e delle Istituzioni.

Il Progetto "Abitare", inoltrato dalla Direzione Generale ASL alla Curia di Rieti nel 2016, a seguito del quale è stato assegnato un appartamento a pazienti psichiatriche, già inseriti in un contesto lavorativo e dimessi dalla Comunità, rappresenta un modello di intervento innovativo complementare alle "Case Famiglia" che dovrebbe essere replicato e potenziato nel prossimo periodo.

L'inserimento in abitazione privata, con assistenza a fasce orarie e soprattutto con il supporto delle famiglie dei pazienti, tende indubbiamente a favorire l'autonomia ed il consolidamento della rete sociale.